Settore pataticolo: firmato l’accordo preventivo sul prezzo minimo garantito

21 Gennaio 2026



Maggiore stabilità economica ai produttori del comparto per la prossima campagna grazie all'intesa sottoscritta dalle aziende commerciali Baschieri Rino S.r.l., Ortofrutticola Parma S.r.l. e Romagnoli F.lli S.p.A. e da Agripat Soc. Agr. Coop.va – Associazione dei produttori patate

Le aziende commerciali **Baschieri Rino S.r.l., Ortofrutticola Parma S.r.l. e Romagnoli F.lli S.p.A.** (tutte aderenti a Fruitimprese) insieme a **Agripat Soc. Agr. Coop**. – Associazione dei produttori patate – hanno siglato **un importante accordo preventivo** volto a garantire **maggiore stabilità economica ai produttori del comparto** per la prossima **campagna 2026/2027**.

L'intesa prevede il **riconoscimento a ciascun produttore di un prezzo minimo garantito di 0,40 €/kg su 30 tonnellate/ha di prodotto di prima categoria** sulla base delle superfici risultanti dalle impegnative di produzione validate da Agripat. La quota eccedente sarà remunerata secondo quanto previsto dal futuro Contratto Quadro e dalle condizioni che verranno concordate in sede di rinnovo.

Tale documento costituisce un passo importante per garantire continuità e sostenibilità alla pataticoltura, contribuendo a rafforzare il rapporto tra produzione e mercato in vista della prossima stagione. Le imprese sottoscrittrici sottolineano infatti come **collaborazione, pragmatismo e una visione comune del futuro siano elementi imprescindibili per sostenere l'intero comparto in una logica di filiera "vera":** *"In un quadro caratterizzato dall'aumento dei costi di produzione, dall'instabilità dei mercati e da un'inflazione persistente, iniziative condivise come questa sono fondamentali per tutelare il valore del lavoro degli agricoltori e rendere più equilibrata la distribuzione del rischio lungo la filiera. Auspichiamo che anche il mondo della Distribuzione dia il giusto valore a questa coraggiosa iniziativa volta a garantire la continuità delle Aziende agricole e ad evitare drammatici shock produttivi ".*

L'accordo nasce in un **contesto produttivo complesso, segnato da criticità geopolitiche, climatiche e fitosanitarie che stanno mettendo a dura prova la sostenibilità economica delle aziende agricole** e che, in assenza di adeguate garanzie, rischiano di tradursi in un ulteriore calo delle superfici coltivate. "*Questa intesa rappresenta un segnale di responsabilità e vicinanza ai produttori,*" commenta **Vittorio Vitali, Presidente di Agripat**.
"*Garantire un prezzo minimo significa ridurre l'incertezza e offrire un margine di sicurezza in una fase di mercato particolarmente delicata. Ringrazio le aziende firmatarie per l'impegno dimostrato e auspico che l'esempio possa essere condiviso da un numero sempre maggiore di operatori della filiera*".